

Protocollo RC n. 17070/05

Deliberazione n. 37

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2006

VERBALE N. 9

Seduta Pubblica del 6 febbraio 2006

Presidenza: MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilasei, il giorno di lunedì sei del mese di febbraio, alle ore 16,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,40 – la Vice Presidente Monica CIRINNA', assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 34 Consiglieri:

Argentin Ileana, Azuni Maria Gemma, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Casciani Carlo Umberto, Chiolli Luciano, Cipressa Alessandro, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Sentinelli Patrizia, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Carli Anna Maria, Cau Giovanna, Coratti Mirko, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, Di Stefano Marco, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Perifano Massimo, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Salacone Simonetta, Santini Claudio, Smedile Francesco, Spera Adriana e Tajani Antonio.

La PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che la Consigliera Spera ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Garavaglia Mariapia e gli Assessori Calamante Mauro, Carrazza Paolo, Causi Marco, Cioffarelli Francesco, Coscia Maria, Ferraro Liliana, Hermanin Giovanni, Milano Raffaella, Minelli Claudio, Morassut Roberto e Pantano Pamela.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente MANNINO riassume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale riassume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente procede alla temporanea sostituzione del Consigliere Segretario De Lillo con il Consigliere Vizzani.

(O M I S S I S)

287^a Proposta (di iniziativa popolare)

presentata da Paolozza Marcello ed altri, concernente:

Indirizzi al Sindaco ed alla Giunta per la realizzazione di un processo di partecipazione per i cittadini di Roma con l'obiettivo di progettare un nuovo sistema, sostenibile, di mobilità pubblica e privata, per la periferia Est di Roma, che va da Saxa Rubra alla Laurentina, incentrato sull'utilizzo del tram o di un mezzo a trazione elettrica ed ecologica equivalente.

Premesso che il 52% del suo traffico è costituito da auto private e solo il 25% è trasporto pubblico (di cui solo un modestissimo 9% in metropolitana) e ben il 18% da moto;

Che Roma è la città italiana con la più alta densità veicolare, con un rapporto di una macchina per abitante compresi i neonati e gli ultraottantenni e che le auto effettivamente circolanti sono 952 per ogni 1000 abitanti, circa 3 volte rispetto Londra a Parigi. Inoltre gli incidenti gravi in un anno sono 8,37 ogni 1000 abitanti, dato spaventoso se lo si confronta con l'1,47 di Copenaghen, lo 0,80 di Londra, lo 0,03 di Helsinki;

Che la percentuale di cittadini che utilizza il mezzo pubblico per i propri spostamenti sta scendendo di anno in anno ed è ormai intorno al 30%;

Che il trasporto pubblico si svolge per il 70% su gomma e solo per il 30% su ferro;

Che a Roma c'è un record negativo assoluto che consiste nel fatto che meno di un 10% della mobilità totale si svolge su ferro, e cioè col sistema meno inquinante;

Che la qualità dell'aria romana ha raggiunto livelli di inquinamento gravissimi;

Che dall'1 ottobre 2004 al 31 gennaio 2005, 1223 giorni in tutto, il PM10 ovvero le polveri sottili misurate dalle centraline, ha superato per 66 volte il limite di legge di 50 microgrammi per metro cubo;

Che il traffico veicolare è il responsabile del 70% di questi sforamenti;

Che secondo il MISA 2, il più ampio e aggiornato studio degli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla mortalità e i ricoveri ospedalieri in 15 grandi città italiane, il numero di decessi a Roma attribuibili agli effetti a breve termine degli inquinanti gassosi, biossido di azoto (NO₂), monossido di carbonio (CO) e dalle polveri inalabili (PM10), sono circa il 2,5% del totale per ciascuno degli elementi gassosi e circa l'1,5% per il PM10;

Premesso inoltre che all'inizio di giugno la Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare del tunnel sotto il Parco dell'Appia Antica, presentato dalla Società Astaldi, questo nonostante che da vari Dipartimenti Comunali interessati provenissero varie perplessità, critiche di ordine ambientale, archeologico, idrogeologico, e nonostante non si sia messo in moto il benché minimo meccanismo di partecipazione;

Considerato che secondo l'art. 92 comma 2 delle N.T.A. del Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma per le grandi infrastrutture di trasporto (come appunto i corridoi di superficie ed i sottopassi sotto il Parco dell'Appia Antica) si segue la procedura del Progetto Urbano;

Che secondo l'art. 16 comma 3 delle N.T.A. la procedura del Progetto Urbano è avviata mediante la predisposizione di uno Schema di Assetto Preliminare e che a questo scopo il soggetto titolare dell'iniziativa procede ad una consultazione preventiva dei Municipi (art. 16 comma 6) e secondo modalità di partecipazione dei cittadini previste nell'art. 15 comma 8;

Che il tracciato per il quale si chiede l'attivazione di un processo partecipativo è individuato come corridoi di mobilità T3 "Saxa Rubra – Cinecittà" e T4 "Cinecittà – Laurentina Eur", tra loro uniti, negli elaborati G3 e D3 del Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma oltre che dalla Relazione del Piano medesimo nel capitolo 4-5;

Che la rete tranviaria è stata smantellata in tempi passati senza sostituirla, come sarebbe stato auspicabile, con la costruzione di una rete metropolitana sotterranea che avrebbe dato soluzione alla richiesta di mobilità della città;

Che a fronte degli impegni presi dalle Amministrazioni Comunali per un'effettiva "cura del ferro", in realtà si va esattamente nella direzione contraria;

Che tali scelte hanno dato origine a tutta una serie di inconvenienti: uso indiscriminato del mezzo privato, mobilità difficile, inquinamento atmosferico, smog, ozono, polveri sottili;

Che l'opera del tunnel sotto l'Appia dovrebbe essere realizzata con il meccanismo finanziario del "project financing" e verrebbe poi affidata per almeno trent'anni alla Società Astaldi stessa che incasserebbe il pedaggio degli automobilisti;

Che a tale scopo appunto a giugno 2004 è stato richiesto dal Comune l'inserimento di questa infrastruttura tra quelle di interesse nazionale per usufruire così dei finanziamenti della "Legge Obiettivo";

Che lo scopo di quest'opera sarebbe quello di agevolare il passaggio verso la parte sud della città salvaguardando nel contempo il Parco dell'Appia Antica;

Che tale obiettivo è condivisibile ma, da discutere, in quanto non può essere raggiunto peggiorando la qualità della vita dei quartieri che subirebbero un incremento insostenibile del traffico automobilistico per la previsione fatta del passaggio di circa 50.000 veicoli al giorno;

Tenuto conto che tutta questa serie di problemi ha una immediata ripercussione sulla salute dei cittadini: in quanto dati dell'osservatorio epidemiologico del Lazio registrano un aumento preoccupante dei casi di cancro ai polmoni negli adulti e dell'asma bronchiale e di altre malattie respiratorie nei bambini, nonché cause di stress e cattiva qualità della vita in genere;

Che si ritiene insufficiente ed inadeguata la soluzione della corsia preferenziale recentemente adottata dall'Amministrazione Comunale per il nuovo corridoio di mobilità

Cinecittà – Ponte Mammolo, senza peraltro un adeguato coinvolgimento sul progetto dei cittadini interessati, come invece è previsto dall'Agenda 21 dalla Carta di Aalborg per il diritto alla informazione e alla partecipazione da parte dei cittadini, delle forze sociali ed economiche del territorio;

Che tale insoddisfazione sia al progetto che al metodo seguito per approvarlo è stata espressa da oltre 40 Comitati di Quartiere ed Associazioni Territoriali nell'assemblea pubblica organizzata il 19 novembre 2004 presso la Sala Consiliare del X Municipio, assemblea che ha visto la presenza degli allora Assessori alla Mobilità e alle Periferie, con Delega al Forum dell'Agenda 21, del Comune di Roma;

Che in data 30 agosto 2005 il Vice Ragioniere Generale ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), parere di non rilevanza in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: A. Marconi;

Che in data 26 settembre 2005 il Direttore del Dipartimento XII ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: L. Conti;

Che in data 13 ottobre 2005 il Direttore del Dipartimento XIX ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

p. Il Direttore

F.to: M. Di Giovine;

Che in data 18 ottobre 2005 il Direttore della U.O. Programmazione, Pianificazione ed Indirizzi sulla Mobilità e Parcheggi del Dipartimento VII ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parere contrario in quanto:

- 1) allo stato attuale il richiesto avvio del processo di partecipazione dei cittadini di Roma per collaborare con i tecnici comunali alla elaborazione dello studio ed alla verifica della possibile realizzazione di un corridoio per la mobilità del trasporto pubblico da Saxa Rubra a Cinecittà e da Cinecittà alla Laurentina, può essere attuato unicamente per il tratto Saxa Rubra – Ponte Mammolo, con le modalità già previste dal P.R.G. adottato. Il tratto Ponte Mammolo – Cinecittà è infatti in corso di realizzazione e il tratto Cinecittà – Laurentina potrà essere studiato solo dopo la individuazione di soluzioni per il superamento dei nodi esistenti, che potranno imporre la realizzazione di opere infrastrutturali, anche in sottopasso, in esito alle quali sarà possibile studiare l'impianto del corridoio del trasporto pubblico;
- 2) per realizzare la procedura richiesta come indicato nella proposta di deliberazione devono essere inoltre prioritariamente quantificate, reperite e stanziare le necessarie risorse finanziarie e professionali.

Il Direttore

F.to: C. Maltese;

Che in data 2 novembre 2005 il Direttore della U.O. Mobilità Generale e Progetti Urbani del Dipartimento VI ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parere favorevole con le seguenti precisazioni:

- 1) per quanto riguarda la tratta nord, come evidenziato nel parere del Dipartimento VII, la procedura potrà essere attivata relativamente alla tratta Saxa Rubra – Ponte

Mammolo contestualmente al completamento della progettazione preliminare del tratto nord della prosecuzione di V.le Palmiro Togliatti da Ponte Mammolo al Viadotto Gronchi (Bufalotta) che ha già previsto la possibile soluzione tecnica del tracciato di tale corridoio;

- 2) per quanto riguarda la tratta da Cinecittà alla Via Laurentina, la procedura potrà essere attivata nel quadro degli sviluppi progettuali del sottopasso del parco dell'Appia Antica, anche all'interno del Piano di Assetto del parco omonimo, in quanto il transito di tale corridoio è subordinato in via definitiva alla realizzazione del sottopasso medesimo. Si ritiene tuttavia opportuno procedere ad uno studio finalizzato a migliorare fin da oggi i collegamenti del trasporto pubblico di superficie lungo questo itinerario, oggi largamente deficitario.

Il Direttore

F.to: F. Marabotto;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la Giunta ed in particolare l'Assessore alla Mobilità e l'Assessore con la Delega al Forum Agenda 21 a predisporre entro un mese:

- l'avvio di un processo di partecipazione dei cittadini di Roma, ed in particolare di quelli abitanti nel settore della città interessato dalle opere in questione, il cui obiettivo dovrà essere quello:
 1. di collaborare, con i tecnici comunali preposti, alla elaborazione dello studio, di un nuovo sistema sostenibile di mobilità pubblica e privata per quel settore della periferia che va da Saxa Rubra alla Laurentina; verificando la possibile realizzazione di un corridoio per la mobilità del trasporto pubblico da Saxa Rubra a Cinecittà e da Cinecittà alla Laurentina, (secondo quanto previsto anche dal Nuovo Piano Regolatore) corridoio protetto, tangenziale rispetto al centro della città, su sede propria, atto all'utilizzo del tram o di un mezzo a trazione elettrica ed ecologico;
 2. di prestare aiuto e sostegno all'organizzazione di una Conferenza cittadina entro l'anno 2005 per la presentazione dello studio da sottoporre a pubblico dibattito;

DELIBERA, INOLTRE,

di impegnare il Sindaco e la Giunta a predisporre, per rendere effettivo questo processo di partecipazione, adeguati strumenti d'informazione e di comunicazione che garantiscano il pieno coinvolgimento dei Comitati e delle Associazioni di quartiere ed Ambientaliste e di tutti i cittadini interessati.

I finanziamenti da reperire, se l'opera sarà considerata utile e necessaria, saranno decisi in un'altra specifica delibera.

Sono allegati alla presente delibera e ne fanno parte integrante:

1. Relazione Tecnica (All. A);
2. Cartografia del Tracciato (All. B).

RELAZIONE

L'ultima indagine di Eurostat, l'ISTAT europeo (dati del mese di ottobre 2004) pone Roma al primo posto tra 14 capitali europee messe a confronto (Londra, Dublino, Parigi, Berlino, Helsinki, Stoccolma), per il numero di morti e feriti sulle strade 362 morti all'anno, quasi uno al giorno, 8,37 morti o feriti in incidenti stradali gravi su ogni 1000 abitanti. Con distacchi abissali seguono Copenaghen al secondo posto con 1,47, Londra 0,85, Berlino 0,59, Parigi 0,40. Solo la polizia municipale (escludendo quindi polizia stradale e carabinieri) ha contato, tra il luglio 2003 e giugno 2004, 176 persone decedute in 47.381 incidenti, e ben 24.642 feriti. Proprio la Palmiro Togliatti tocca il record con 6 vittime, segue la Prenestina (5). Nello stesso periodo la Casilina ha contato 931 incidenti gravi, la Tiburtina 848, la Prenestina 779 e la Tuscolana 690.

A Roma si muore e ci si ammala anche d'inquinamento atmosferico ed acustico prodotto dalle automobili e dalle moto, proprio e soprattutto nelle periferie!

A questo riguardo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità parlano chiaro: solo gli sforamenti dei limiti delle PM10 (le cosiddette polveri sottili) nel corso del 2003, sono stati causa a Roma di oltre 200 decessi prematuri, inoltre sono in costante aumento tutte le malattie respiratorie e cardiovascolari provocate dall'inquinamento acustico ed atmosferico, ed in particolare i tumori polmonari, le bronchiti croniche, i disturbi del sonno tra gli adulti, le malattie asmatiche tra i bambini. Risulta che ormai un bimbo su 4 soffre di asma!

E' chiaro che questi dati sono legati a dei fattori strutturali:

- la presenza di 2.400.000 autoveicoli e 1.000.000 di moto e motorini (con 952 macchine ogni 1000 abitanti Roma detiene il poco invidiabile record del più elevato rapporto di auto per abitanti);
- la percentuale di cittadini che utilizza il mezzo pubblico per i propri spostamenti è ormai ridotta al 30%;
- il trasporto pubblico si svolge per il 70% su gomma e solo per il 30% su ferro. A Roma solo il 10% della mobilità totale si svolge su ferro, e cioè col mezzo di trasporto pubblico meno inquinante e più sicuro.

La soluzione è una sola: ridurre drasticamente il numero delle auto e delle moto circolanti per la città, impegnando il flusso principale delle risorse finanziarie per promuovere e sviluppare contemporaneamente le diverse modalità di mobilità sostenibile, per riequilibrare in maniera incisiva a favore di essa l'offerta di mobilità.

Si intende, in particolare, per mobilità sostenibile:

- **quella pedonale, riqualificando prima di tutto i percorsi pedonali dei nostri quartieri;**
- **quella ciclistica, intesa finalmente non più in senso ricreativo, ma considerata come la più vantaggiosa su distanze inferiori ai 3-4 Km, anche nell'ambito dei quartieri periferici;**
- **in ultimo ma principalmente il trasporto pubblico e collettivo, soprattutto su ferro.**

Devono diventare prioritari, quando si decidono i finanziamenti, i progetti che promuovono il trasporto pubblico, ed in particolare quelli collegati alla "cura del ferro" mentre devono essere considerati secondari tutti quei progetti che incentivano il trasporto privato.

Il Nuovo Piano Regolatore Generale prevede la realizzazione di un unico grande corridoio della mobilità (concepito in due tronconi contraddistinti rispettivamente dalle sigle T3 e T4), dedicato al trasporto pubblico e destinato a collegare la parte nord della città con quella a sud, da Saxa Rubra all'EUR, passando per la Palmiro Togliatti e per Tor Carbone.

Per la prima volta si contempla la realizzazione di una grande struttura di mobilità pubblica e collettiva non più radiocentrica, ma tangenziale rispetto al centro della città, imperniata, su una linea tranviaria, poco costosa sia per la realizzazione sia per la gestione, in sede propria, dunque protetta, veloce, ecologica.

Attualmente, invece, l'intero progetto del corridoio di trasporto pubblico T3, quello da Saxa Rubra a Cinecittà, è stato declassato a semplice "corridoio veloce" in un solo suo tratto. In sostanza verrà asfaltato lo spartitraffico centrale della Palmiro Togliatti, dove sarebbe dovuto passare il tram, utilizzandolo in alcuni tratti solamente per fare parcheggi, o in altri parti per far transitare una nuova linea di autobus (sempre su gomma,) solo da Ponte Mammolo a Cinecittà opera che non risolverà certamente i gravi problemi di traffico del settore sud-est della città.

Il costo dell'opera è previsto in 12 milioni di euro, ovverosia l'intero ammontare dei fondi che erano rimasti disponibili per la mobilità nel bilancio 2004.

Al tempo stesso, all'inizio di giugno, è stato approvato il progetto preliminare della Società ASTALDI per il tunnel sotto il parco dell'Appia, riservato unicamente alle auto private con pagamento di un pedaggio, mentre non è stato neanche iniziato uno studio per il previsto corridoio di trasporto pubblico T4, da Cinecittà a Laurentina-EUR.

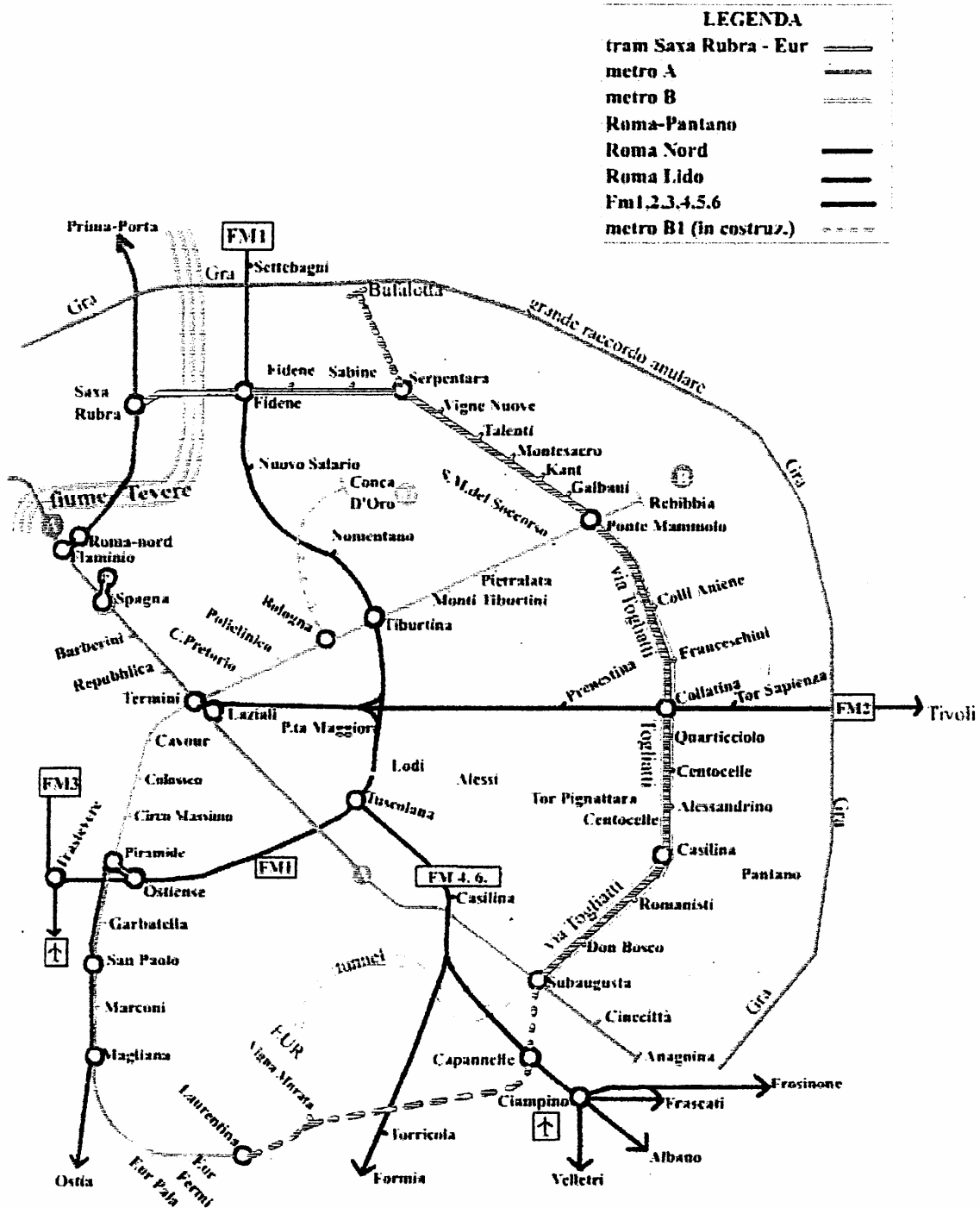
La Delibera proposta intende ottenere che parta immediatamente questo studio per arrivare, finalmente alla soluzione generale e risolutiva dei problemi di mobilità nel quadrante sud-est della città realizzando, nei tempi più brevi possibili, un trasporto pubblico su corsia protetta, come previsto dal NPRG, ristudiando anche l'attuale tracciato previsto all'interno del Parco degli Acquadotti ed il progetto del tunnel sotto il Parco dell'Appia.

Lo studio di un progetto di una linea tranviaria da Saxa Rubra a Cinecittà è stato chiesto da oltre 40 Comitati di Quartiere ed Associazioni Territoriali in una affollata assemblea pubblica tenutasi nella sede del Municipio X il giorno 19 novembre 2004 alla presenza degli allora Assessori alla Mobilità e alle Periferie.

La Delibera proposta intende ottenere, inoltre, che la Giunta ed il Consiglio comunale aprano immediatamente ed ufficialmente questo studio e la futura progettazione ad un processo partecipato, secondo quanto dovrebbe essere normato dal Regolamento della Partecipazione, anch'esso previsto dal nuovo Piano regolatore. Il nuovo sistema di mobilità sostenibile per la periferia nord orientale e sud di Roma dovrebbe essere poi presentato in una Conferenza pubblica entro il 2005.

Si chiede, altresì, che l'Amministrazione Comunale sostenga tale processo di partecipazione con adeguati strumenti d'informazione e comunicazione, e reperisca le competenze, le risorse tecniche e finanziarie, indispensabili a garantire il pieno coinvolgimento e il reale coinvolgimento delle Associazioni ambientaliste, dei Comitati e delle Associazioni di quartiere e dei semplici cittadini.

DA ROMA NORD, A CINECITTA' ALL'EUR. UNA MOBILITA' SOSTENIBILE



La Segreteria Generale comunica che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 6 febbraio 2006, ha espresso parere favorevole e che la II Commissione Consiliare Permanente non ha fatto pervenire alcun parere.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 32 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Azuni, Bartolucci, Berliri, Carli, Cau, Chiolli, Cipressa, Cirinnà, Cosentino, Della Portella, D'Erme, Di Francia, Eckert Coen, Fayer, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Lovari, Mannino, Marroni, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Perifano, Poselli, Rizzo, Salacone, Sentinelli e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 37.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
6 febbraio 2006.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....